

ASSEMBLEA ORDINARIA
E STRAORDINARIA
19 MAGGIO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO
DI PARTE STRAORDINARIA



PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

FINCANTIERI S.p.A.
Sede legale in Trieste, Via Genova n.1
Capitale Sociale 862.980.725,70 euro
interamente versato
Partita I.V.A. 00629440322
C.F. e Registro Imprese Venezia Giulia n. 00397130584
R.E.A. di Trieste n. 89063

PARTE STRAORDINARIA

Relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 72 del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971

PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DI PARTE STRAORDINARIA

Emissione di massime 50.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del Performance Share Plan 2016-2018, da attribuire al management della Società e/o delle sue controllate, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società") per illustrare la proposta di emissione, anche in più *tranches*, entro il termine del 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di massime n. 50.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, da attribuire gratuitamente, senza incremento del capitale sociale, al *management* della Società e/o delle sue controllate a servizio del piano di incentivazione denominato "*Performance Share Plan 2016-2018*" (il "Piano"), descritto nell'apposita relazione illustrativa e nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-*bis* del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-*bis* del Regolamento emanato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti").

1. Motivazioni dell'emissione di nuove azioni

Il Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2016 ha deliberato, tra l'altro, di sottoporre all'Assemblea annuale di bilancio l'approvazione del Piano riservato al *management* della Società e/o delle sue controllate, da attuarsi mediante attribuzione gratuita di azioni ordinarie Fincantieri prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017 ha pertanto deliberato di sottoporre il Piano all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea convocata in unica convocazione in sede ordinaria e straordinaria per il 19 maggio 2017 quale terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

Il Piano, adottato in attuazione della Politica di Remunerazione della Società, intende: (i) migliorare l'allineamento degli interessi dei beneficiari a quelli degli Azionisti, legando la remunerazione del *management* a specifici obiettivi di *performance*, il cui raggiungimento è strettamente collegato al miglioramento della *performance* della Società ed alla crescita del valore della stessa nel medio-lungo termine; nonché (ii) supportare la capacità di *retention* delle risorse chiave, allineando la Politica sulla Remunerazione della Società alle migliori prassi di mercato che tipicamente prevedono strumenti di incentivazione di medio-lungo termine.

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale ed in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate in materia di remunerazione, ritiene che il Piano, basato su azioni, con durata triennale e con specifici obiettivi di *performance*, rappresenti lo strumento di incentivazione più efficace e che meglio risponde agli interessi di Fincantieri e del Gruppo.

Nella presente relazione e nel documento informativo, cui si rimanda per maggiori dettagli sul Piano, sono stati riportati i criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari e le caratteristiche del Piano e sono state illustrate le ragioni alla base della sua adozione.

Il Piano prevede l'assegnazione ai beneficiari di diritti a ricevere gratuitamente fino ad un massimo complessivo di n. 50.000.000 azioni della Società subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*. Tali azioni deriveranno: (i) da acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, sottoposti all'autorizzazione dell'Assemblea al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria; e/o (ii) dall'emissione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di massime 50.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, oggetto della presente proposta per l'Assemblea. Al riguardo si precisa che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2349 del codice civile, le azioni da attribuire ai beneficiari del Piano che non siano dipendenti della Società e/o delle sue controllate deriveranno esclusivamente dagli acquisti effettuati ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Al fine di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di deliberare l'emissione, anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di massime 50.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attribuirsi gratuitamente ai beneficiari del Piano. Si propone, altresì, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla predetta emissione, ove ne ravvisi l'opportunità e tenuto conto delle delibere eventualmente assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti dal Piano, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal Piano, e pertanto entro il termine del 31 dicembre 2021.

Tale proposta sottoposta alla Vostra attenzione è finalizzata a garantire alla Società uno strumento flessibile, idoneo a sfruttare appieno i meccanismi di remunerazione previsti dal Piano in attuazione della Politica di Remunerazione della Società medesima.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale la Società può emettere le azioni e/o gli strumenti finanziari previsti dall'art. 2349 del codice civile.

Sotto il profilo giuridico societario, si segnala sin da ora che l'emissione delle nuove azioni avverrà a valere, in coerenza con quanto richiesto dall'art. 2349 del codice civile, sugli utili e/o sulle riserve da utili quali risulteranno dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio che prevede l'emissione delle azioni. Peraltro, considerata l'assenza di valore nominale delle azioni, l'emissione azionaria avverrà senza alcuna imputazione a capitale degli utili o delle riserve di utili considerati ai fini dell'emissione. La proposta qui formulata realizza l'operazione prevista dall'art. 2349 del codice civile, non implicando alcun spostamento di voci all'interno del patrimonio netto, così come consentito nei casi di azioni prive di valore nominale, salvo in ogni caso quanto precisato nel successivo paragrafo 2.

2. Caratteristiche dell'emissione di nuove azioni ex art. 2349 del codice civile

La determinazione del numero di nuove azioni ordinarie da emettere a servizio del Piano, ove se ne ravvisi l'opportunità, dovrà tenere conto dei criteri stabiliti dal Piano medesimo per la determinazione del numero di azioni ordinarie Fincantieri da corrispondere a ciascun beneficiario. Per maggiori informazioni si veda il documento informativo a disposizione sul sito *internet* della www.fincantieri.com all'interno della sezione dedicata alla presente Assemblea, unitamente alla presente relazione.

Il Piano si articola in tre cicli (2016–2018, 2017–2019 e 2018–2020), ciascuno avente durata triennale. L'attribuzione delle azioni, per ciascuno dei tre cicli, è subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*. Tali obiettivi sono individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta, per quanto di competenza, del Comitato per la Remunerazione, relativamente allo specifico arco triennale di ciascun ciclo nella sua interezza e pertanto saranno misurati con riferimento a tale arco triennale. Gli obiettivi di *performance* per il primo ciclo (2016–2018) sono indicati nel documento informativo e rappresentano, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, criteri oggettivi per misurare la creazione di valore della Società nel medio-lungo periodo. L'assegnazione dei diritti a ricevere gratuitamente azioni della Società viene effettuata per ciascuno dei tre cicli del Piano dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito per quanto di competenza il Comitato per la Remunerazione e su indicazione dell'Amministratore Delegato, in misura pari al quoziente tra: (1) una percentuale del valore della retribuzione annua lorda del beneficiario al netto delle sue componenti variabili; e (2) la media ponderata del prezzo di mercato delle azioni nei cinque giorni di mercato aperto precedenti la data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Per ciascun ciclo del Piano in sede di assegnazione dei diritti tale percentuale sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito per quanto di competenza il Comitato per la Remunerazione su indicazione dell'Amministratore Delegato, in considerazione della posizione ricoperta dal beneficiario ed in ogni caso in misura non superiore al 100%. L'assegnazione dei diritti è effettuata a titolo gratuito.

Il numero dei diritti assegnati a ciascun beneficiario potrà essere incrementato durante ogni ciclo di Piano dal Consiglio di Amministrazione, sentito per quanto di competenza il Comitato per la Remunerazione su indicazione dell'Amministratore Delegato, per tenere conto di eventuali incrementi della retribuzione fissa dei beneficiari intercorsi nel periodo. Inoltre il numero dei diritti assegnati a ciascun beneficiario in caso di *overperformance* può essere incrementato in sede di attribuzione delle azioni fino ad un massimo del 30%.

Il numero delle azioni da attribuire ai beneficiari sarà determinato per ciascuno dei tre cicli del Piano dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi di *performance* ed in presenza delle altre condizioni indicate nel documento informativo, fermo restando che il controvalore massimo delle azioni attribuibili a ciascun beneficiario alla data di attribuzione non potrà essere superiore al *cap* (corrispondente al prodotto del numero delle azioni attribuibili per il quadruplo del loro prezzo di mercato alla data di assegnazione).

E' inoltre prevista una clausola di *claw back* in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere al beneficiario la restituzione, in tutto o in parte, delle azioni eventualmente attribuite (detratte le azioni eventualmente necessarie all'assolvimento degli oneri fiscali derivanti dal Piano) ovvero del loro controvalore alla data di consegna, qualora le stesse siano state attribuite sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati o falsati ovvero nei casi di frode o in relazione a comportamenti dolosi o colposi che abbiano determinato danni alla Società.

L'eventuale emissione delle azioni ordinarie da attribuire ai beneficiari del Piano ai sensi dell'art. 2349 del codice civile dovrà avvenire a valere sugli utili e/o sulle riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio che prevede l'attribuzione delle azioni, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione della capienza di detti utili e/o riserve di utili alla data di emissione. A tal riguardo si precisa che in coerenza con la normale dinamica dell'emissione azionaria ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, l'importo degli utili e/o delle riserve di utili rilevante sarà pari al prodotto tra il numero delle azioni da assegnare e il valore nominale implicito delle azioni medesime al momento

della loro emissione. Di tale utilizzo di utili e/o di riserve di utili verrà data specifica evidenza nei prospetti contabili della Società, con la conseguenza che le poste del patrimonio netto effettivamente utilizzate ai fini dell'art. 2349 del codice civile non potranno essere nuovamente utilizzate ai medesimi fini, pur rimanendo liberamente distribuibili agli Azionisti – al pari delle altre riserve disponibili della Società – previa adozione di apposita delibera dell'Assemblea ordinaria.

Il capitale sociale di Fincantieri, sottoscritto e versato, è attualmente pari a Euro 862.980.725,70, suddiviso in n. 1.692.119.070 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

In caso di integrale esecuzione, l'emissione delle massime 50.000.000 nuove azioni a servizio del Piano determinerà per gli Azionisti della Società una diluizione massima pari al 2,87% del capitale sociale per tutti i tre cicli del Piano.

3. Destinazione delle azioni di nuova emissione

Le massime 50.000.000 azioni di nuova emissione saranno attribuite esclusivamente ai beneficiari del Piano che siano dipendenti della Società e/o delle sue controllate, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal Piano stesso.

4. Tempi di esercizio

L'emissione di massime 50.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale potrà essere effettuata, ove se ne ravvisi l'opportunità, in una o più volte, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini previsti dal Piano, e pertanto entro il termine del 31 dicembre 2021.

5. Caratteristiche delle azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie di nuova emissione assegnate ai beneficiari del Piano saranno prive di valore nominale, avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e avranno godimento regolare, pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione.

6. Modifiche dell'art. 6 dello Statuto sociale

Qualora la proposta di delibera di cui alla presente relazione sia approvata, sarà necessario integrare l'art. 6 dello Statuto sociale vigente tramite l'inserimento di una clausola che rifletta l'assunzione della delibera di emissione, anche in più *tranches*, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di massime 50.000.000 nuove azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai beneficiari del Piano, senza incremento di capitale.

Si riporta di seguito l'art. 6 dello Statuto sociale con evidenza della modifica proposta .

Art. 6	
Testo vigente	Testo con evidenza delle modifiche proposte
6.1. Il capitale sociale è di EURO 862.980.725,70 (ottocentosessantaduemilioninovecentoottantamilasettecentoventicinque virgola settanta) diviso in numero 1.692.119.070 un miliardoseicentonovantaduemilionicentodiciannovemilasettanta) azioni.	6.1. Il capitale sociale è di EURO 862.980.725,70 (ottocentosessantaduemilioninovecentoottantamilasettecentoventicinque virgola settanta) diviso in numero 1.692.119.070 un miliardoseicentonovantaduemilionicentodiciannovemilasettanta) azioni.

<p>6.2. Le azioni non hanno valore nominale.</p>	<p>6.2. Le azioni non hanno valore nominale.</p> <p><u>6.3. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 19 maggio 2017 ha deliberato l'emissione, anche in più tranches, entro il termine del 31 dicembre 2021, di massime 50.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2016-2018", da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, ai beneficiari del piano, senza incremento del capitale sociale.</u></p> <p><u>Ai fini di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire gratuitamente ai beneficiari del Performance Share Plan 2016-2018, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie di nuova emissione al momento di ogni emissione azionaria; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e (iv) dare esecuzione a quanto precede, provvedendo, a mero titolo esemplificativo, alle conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune.</u></p>
--	--

Si segnala che, ove accolta, la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione dal momento che non ricorre nessuna delle fattispecie di recesso previste dall'art. 2437 del codice civile.

* * * * *

Tutto quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di FINCANTIERI S.p.A., riunitasi in sede straordinaria,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;*
- *vista la delibera assunta dall'Assemblea in sede ordinaria relativa all'adozione del Piano denominato "Performance Share Plan 2016-2018"; e*
- *vista la previsione dello Statuto di assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai dipendenti mediante emissione di azioni a loro riservate, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile,*

delibera

- di approvare l'emissione, anche in più tranches, entro il termine del 31 dicembre 2021, di massime 50.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2016-2018", da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, ai beneficiari del piano, senza incremento del capitale sociale;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione all'emissione di massime 50.000.000 azioni ordinarie e, tra l'altro, per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire gratuitamente ai beneficiari del Performance Share Plan 2016-2018, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti e tenuto conto delle eventuali delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie da destinare all'adempimento delle obbligazioni derivanti da tale piano; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie di nuova emissione al momento di ogni emissione azionaria; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e (iv) dare esecuzione ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune;
- di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale mediante introduzione di un nuovo ultimo paragrafo del seguente tenore: "6.3. L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 19 maggio 2017 ha deliberato l'emissione, anche in più tranches, entro il termine del 31 dicembre 2021, di massime 50.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2016-2018", da attribuire gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, ai beneficiari del piano, senza incremento del capitale sociale. Ai fini di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per: (i) definire l'ammontare di azioni ordinarie da emettere e attribuire gratuitamente ai beneficiari del Performance Share Plan 2016-2018, nel rispetto delle condizioni, delle modalità e dei termini ivi previsti; (ii) determinare il valore nominale implicito delle azioni ordinarie di nuova emissione al momento di ogni emissione azionaria; (iii) individuare, anche in conseguenza di quanto previsto sub (i) e (ii), gli utili e/o le riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato a valere sui quali l'emissione azionaria avrà luogo; e (iv) dare esecuzione a quanto precede, provvedendo, a mero titolo esemplificativo, alle conseguenti modifiche allo statuto di volta in volta necessarie od opportune.";
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e le formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera – anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1395 del codice civile – e per apportare a quest'ultima tutte le modifiche, integrazioni e/o soppressioni eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese".

Trieste, 29 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampiero Massolo